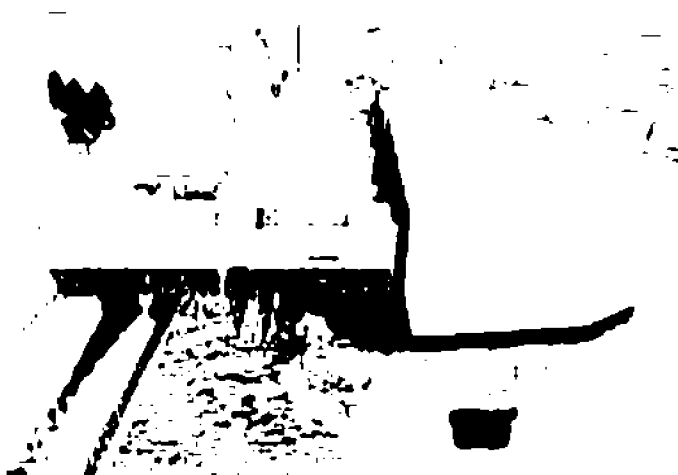


Il preliminare elaborato da Caprioglio proprio non piace al sindaco

«Il nuovo Multiplex? Un'escrecenza»

Cacciari in giunta gelido sul progetto. «Occorre un confronto con la città»

«Sembra una escrecenza, non mi piace». E' risuonato così il primo commento di Massimo Cacciari davanti al progetto per il multiplex che dovrebbe completare il centro culturale Candiani, con una nuova e moderna costruzione al posto dell'arena. Un progetto che al sindaco, almeno dal punto di vista del segno architettonico, non piace. E la conferma è arrivata nei giorni scorsi, quando l'esame del progetto preliminare in giunta è stata sospesa proprio dal primo cittadino che ha richiesto prima un confronto con la città. Il progetto, è stato ribadito ieri, sarà presentato ai mestrini entro la metà della prossima settimana.



Il progetto del multisala che dovrebbe sorgere accanto al Candiani



Massimo Cacciari



Giovanni Caprioglio

Perplessi anche Vecchiato e Mingardi
«Deve ancora essere visionato da parte della commissione»

A non convincere è la strana forma della multisala, ricoperta da una membrana riflettente, che l'imprenditore Giannantonio Furlan ha proposto mesi fa al sindaco. Ma il multiplex da oltre 9 milioni di euro (sei sale per 1100 spettatori da realizzare con un appalto di concessione) è un intervento che l'amministrazione non vuole veder sfumare per portare a compimento l'opera di Cappai e Mainardis. Ieri la giunta è tornata, brevemente, sull'argomento. Il 23 novembre Cacciari era stato chiaro: «Il progetto va condiviso con la città» e aveva evitato di dare anche solo una occhiata al progetto preliminare elaborato dai Lavori pubblici in collaborazione con la Cultura. La presentazione alla città, si è deciso, ci sarà entro la metà della prossima settimana. Il progetto comunale fa propria l'idea architettonica di un professionista notissimo in città, l'architetto Giovanni Caprioglio che per Furlan ha curato la prima elaborazione progettuale. «E' un gesto poetico il voler mettere sopra una struttura di cemento un involucro magnifico, che si può illuminare con luci e dove si possono

proiettare anche trailer di film o sequenze di video arte», aveva spiegato a suo tempo Caprioglio, che ha firmato tanti progetti; l'ultimo in ordine di tempo è quello del Piruea di Cel-Ana, fortemente ridimensionato dalla giunta Cacciari. E forse proprio per evitare polemiche a non finire come è accaduto con il Piruea o pubbliche bocciature come quella di Cacciari sul progetto vincitore del concorso di piazza Barche, la giunta ha scelto il confronto preventivo con la città, mettendo in congelatore per ora il preliminare. Tra i perplessi c'è anche l'assessore all'Urbanistica Gianfranco Vecchiato. «Dobbiamo capire se quelli che hanno perplessità la pensano come la stragrande maggioranza dei cittadini. Per questo serve un dibattito, quel progetto del resto non è frutto di un concorso di idee e non è stato visionato neanche in commissione edilizia», dice. L'assessore Mingardi si chiede invece se la multisala basterà a garantire una vera rivitalizzazione, 24 ore su 24, di piazzale Candiani.

(Mitia Chiarin)